



Connettiamo un carico esterno seguendo il ragionamento precedente: sappiamo che, quando il transistor è a "riposo" (trascuriamo una piccolissima corrente di emettitore) abbiamo circa 144 mA quindi, mettendo una resistenza in parallelo al condensatore 2806 possiamo imporre una corrente di un valore circa uguale ai 144 mA.

$$R = \frac{V}{I} = \frac{5 \text{ V}}{144 \cdot 10^{-3} \text{ A}} = 34 \ \Omega$$

approssimiamo il valore trovato a 33 Ω , impiegando un esemplare adatto a dissipare una potenza di 1 W (dai calcoli otteniamo infatti che:

$$P = R \cdot I^2 = 33 \cdot (144 \cdot 10^{-3})^2 = 0,68 \text{ W}.$$

Inseriamo un amperometro in serie al resistore suddetto e vediamo cosa accade all'accensione del TVC: il voltmetro rileva circa 0,8 V mentre l'amperometro segna 268 mA (la corrente non è quella da noi calcolata, forse c'è un corto in questa sezione!).

La tensione a monte della bobina 5804 è di circa 6,8 V.

Spegliamo il tutto e togliamo l'induttore 5804 per poter vedere se la tensione sale nell'intorno dei 9 V.

In parallelo al condensatore 2804 inseriamo un resistore di

carico da 39 Ω in modo da far percorrere il diodo 6804 con una corrente poco superiore ai 200 mA.

Accendiamo il tutto e misuriamo la tensione ai capi del condensatore 2804: sono rilevati 8,4 V a fronte di una tensione di 9,1 V sul pin di ingresso 5T14.

Da questo deduciamo che il problema risiede sicuramente o nello zener, o nel transistor oppure in entrambi.

Togliamo il resistore da noi inserito in parallelo al condensatore 2804, reinseriamo la bobina 5804 e stacciamo un terminale del resistore 3806 da 110 Ω in modo da porre un amperometro in serie ad esso.

Fig. 3 - Sezione televisivo. Si noti la stabilizzazione e l'integrato SAA generatore di caratteri

